



Ministero
dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE
DELLA TOSCANA

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013 n. 67, concernente il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze, a norma degli articoli 2, comma 10-ter, e 23-quinques, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto ministeriale 17 luglio 2014, concernente l'individuazione e le attribuzioni degli uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'economia e delle finanze, in attuazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – n. 75, del 15 settembre 2014 – Supplemento Ordinario n. 214;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*" ed in particolare l'art. 3;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25/02/2020;

VISTA la Direttiva n. 1 del 25/02/2020 del Ministro della pubblica amministrazione, recante "*Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da*

COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto legge n. 6 del 2020";

VISTA la circolare n. 1 del 04/03/2020 del Ministro della pubblica amministrazione, recante *"Misure incentivanti il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa";*

VISTO il decreto legge 17 marzo n. 18, recante *"Misure di potenziamento del Servizio Sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"* e, in particolare, gli articoli 87 e 103;

VISTA la Direttiva n. 2 del 12/03/2020 del Ministro per la pubblica amministrazione, recante *"Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, applicabili sull'intero territorio nazionale;

VISTA la Direttiva n. 3/2020 del Ministro per la pubblica amministrazione avente ad oggetto *"Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni"*,

VISTO il decreto legge 16 maggio 2020 n. 33 recante *"Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;

VISTO il decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, recante *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;

VISTO il DPCM 14 luglio 2020 recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020 n.33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2020 *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;

VISTA la Legge n. 77 del 17/07/2020, di conversione con modificazioni del D.L. 34/2020 del 19/05/2020, in particolare l'art. 263 che nel testo modificato dalla legge di conversione, prevede che, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti, le pubbliche amministrazioni adeguano l'operatività di tutti gli uffici pubblici alle esigenze dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali;

VISTA la Circolare n. 3 del 24/07/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione *"Indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche"*

amministrazioni" ed il Protocollo quadro per la "prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da Covid-19" allegato, cui le singole amministrazioni dovranno adeguarsi;

VISTO il "Protocollo anticontagio - Sedi MEF" del 29/07/2020 e la nota del DAG prot. n. 81180/2020 del 31/07/2020, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", come modificato dalla legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, e Circolare 24 luglio 2020 n. 3 del Ministro per la pubblica amministrazione - Prime indicazioni operative presso il Ministero dell'economia e finanze", ed il "Protocollo anti-contagio - Sedi MEF", contenente misure delle quali si raccomanda una corretta e puntuale applicazione;

DATO ATTO che il suddetto "Protocollo anticontagio - Sedi MEF" detta misure di contenimento del contagio da SARS-COV-2 e procedure da adottare per la protezione dei lavoratori in presenza e dei terzi e che lo stesso "si applica tenendo in considerazione ed in conformità alle specifiche esigenze organizzative e logistiche delle sedi del MEF, da verificarsi ad opera dei Datori di lavoro/Dirigenti per la sicurezza responsabili delle sedi che le recepiscono e, ove necessario, le adeguano con propria determina alle differenti predette esigenze nonché alla normativa di riferimento";

Il Direttore *ad interim* dell'Ufficio di Segreteria della Commissione tributaria regionale della Toscana, viste le attribuzioni conferitegli, in qualità di Datore di lavoro

DETERMINA

Di recepire per le Commissioni tributarie operanti nella regione Toscana il "Protocollo anticontagio – Sedi MEF" del 29/07/2020, adottato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, adattandolo ed integrandolo, tenuto conto dell'attività istituzionale svolta dalle Commissioni tributarie e delle specifiche esigenze organizzative e logistiche delle singole Commissioni Tributarie, con le misure specificamente previste per lo svolgimento delle udienze pubbliche in presenza contenute nel documento allegato alla presente ("*Misure specifiche anti-contagio per la gestione delle udienze in presenza presso le sedi delle CCTT*"), adottate in conformità al menzionato "Protocollo anti-contagio – Sedi MEF".

Il Datore di lavoro
Cristina Bulzacchelli

Firmato digitalmente da

CRISTINA BULZACCHELLI

CN = BULZACCHELLI CRISTINA
C = IT